

Con il Veterinario a fianco...

testo **Salvatore Cirmi**
foto **Redazione**

Sono sempre più sollecitato da molti soci allevatori nel proporre ufficialmente delle linee guida F.O.I. per le cure dei nostri uccellini e di stilare una lista di nomi di veterinari "affiliati F.O.I." che possano seguire i nostri allevamenti o di stipulare contratti agevolati con Istituti di Ricerca o Ambulatori veterinari.

In realtà, già negli anni passati alcuni contratti "tipo" per analisi e sessaggio degli uccelli sono stati sottoscritti e hanno funzionato per un periodo di tempo anche soddisfacenti. Nel rovescio della medaglia c'è sempre che nessun Istituto anche ben attrezzato possa risolvere i problemi di tutto il territorio nazionale, per problematiche che insorgono da ambo le parti, per di più oggi ci si mettono anche le Poste Italiane.

Sarebbe, invece, molto più conveniente e proficuo che ogni territorio regionale o provinciale, ovvero il proprio Raggruppamento o la propria Associazione verificassero le disponibilità di un professionista che darebbe sicuramente migliori garanzie in tempistica e rapporti fiduciarci personali.

Non mi sono comunque esentato di interrogare i veterinari aviari con i quali abbiamo più frequenti rapporti di collaborazione, per cui devo precisare che ad oggi non è possibile avere una lista unica di professionisti alla quale attingere in modo ufficiale. Infatti la Facoltà di Medicina Veterinaria e l'esame di stato abilitano qualsiasi libero professionista alla cura di tutti gli animali. Non essendoci ad oggi la specializzazione in uccelli ornamentali una lista di nomi consigliati dalla



F.O.I. sarebbe facilmente opinabile. Non sarebbe rispettoso per i veterinari esclusi e non darebbe garanzie di "affidabilità" per quelli inclusi. Il riconoscimento di un medico veterinario certificato in medicina e chirurgia degli animali esotici e nello specifico delle specie aviari è ormai un'esigenza molto sentita da parte di tutti gli allevatori di specie ornamentali, dei proprietari di uccelli da compagnia e dall'intero mondo ornitologico italiano.

In internet ci sono parecchie liste di veterinari aviari che si rendono disponibili per curare i nostri amici alati così come molti nomi di professionisti sono facilmente reperibili chiedendo informazioni alle mostre e fiere. SIVAE (Società Italiana Veterinari Animali Esotici) è un gruppo di studio che raccoglie medici veterinari che si dedicano allo studio ed alla cura anche di tutti gli animali da compagnia non convenzionali, compresi gli uccelli. Contattandola si potrà avere una





indicazione del veterinario aviare più vicino al nostro allevamento.

Quello che per ora posso fare è proporre delle linee guida che mi sono state consigliate dagli esperti del settore, ma che oramai tutti dovremmo ben conoscere, e che si possono così riassumere.

Se nel proprio allevamento insorge un problema sanitario bisogna indagarlo subito, senza fare tentativi empirici, senza somministrare medicine a casaccio, senza aspettare per vedere se pas-

sa da solo perché al nostro amico è andata bene così. Sappiamo come i nostri uccelli muoiono molto velocemente e che le malattie si diffondono rapidamente in allevamento.

Finché il problema non è risolto evitiamo di partecipare alle mostre, non cediamo soggetti ne acquistiamone di nuovi per non favorire il dilagare della malattia e mettere a rischio inutilmente altri soggetti. Fidiamoci sempre più di noi stessi e non prendiamo per oro colato tutto ciò che ci propinano i siti Internet. Raccogliamo e portiamo dal veterinario più campioni possibili. Non solo le feci fresche, ma anche uova non schiuse, cadaveri di soggetti deceduti, la lista dei mangimi e integratori in uso, ecc. I soggetti deceduti vanno conferiti subito (entro le 24 ore) oppure messi in congelatore, non in frigorifero (vale anche per i soggetti da inviare al Museo F.O.I.). Contattate il veterinario di fiducia in modo tale che ci possa consigliare al meglio in base



ad eventuali sospetti clinici (frigo o congelatore dipendono anche dagli esami che si dovranno eseguire).

Le feci vanno raccolte con fogli di carta stagnola messi sotto le griglie per alcune ore. Se non è possibile recarsi dal veterinario informarsi con lo stesso su come spedire per posta in maniera sicura ed efficace i campioni da esaminare.

Consegnare o inviare campioni agli istituti zooprofilattici o ad istituti universitari non ci permette di raggiungere delle diagnosi corrette in quanto i campioni raccolti da noi, senza la consulenza di un medico veterinario esperto in medicina aviare, possono non essere rappresentativi della situazione sanitaria del nostro allevamento. Inoltre, un medico veterinario esperto potrà adeguatamente valutare il nostro amico alato o il nostro allevamento e con lui potremmo stilare un piano sanitario del nostro ambiente. Sarà il veterinario esperto nelle problematiche dei nostri uccelli a scegliere gli esami più adatti da ese-

guire e ad allestire e spedire i campioni nelle strutture più adatte al tipo di esame che intende eseguire. Invitiamo sempre e comunque il veterinario nei nostri locali di allevamento, qualunque sia la sua dislocazione e lo stato di mantenimento dei nostri soggetti.

È indispensabile fare degli esami di controllo dei nuovi soggetti acquistati, non fidiamoci solo del nome dell'allevatore "campione", occorre fare anche dei controlli dopo le mostre e due mesi prima delle cove. Creare e rispettare un

piano sanitario del nostro allevamento su consiglio di un medico veterinario esperto, potrà solo darci maggiori garanzie di qualità, rendendo il nostro allevamento "sicuro" da un punto di vista sanitario e del benessere degli animali. Già nel 2004 avevo pensato al libretto sanitario che venne spedito a tutti i soci F.O.I..

Se impareremo ad avere un approccio moderno e razionale alla cura dei nostri animali non offriremo più il fianco all'insorgere di malattie né alle critiche di certa parte dell'animalismo associativo che ingiustamente ci accusa di maltrattamenti verso i nostri beniamini. In un aviario sano e con soggetti che riproducono le soddisfazioni saranno sicuramente maggiori; nelle mostre-scambio diamo più spazio agli uccelli, saranno più ammirati e meglio proposti. La salute della nostra associazione passa anche per la salute dei nostri uccelli.

Buona ornitologia a tutti.

ASSEMBLEA NAZIONALE ASSOCIAZIONI

I Signori Presidenti di Associazione sono convocati

all'Assemblea Nazionale il giorno

22 aprile 2012 alle ore 9.00

presso la Sala Convegni di Piacenza Expo

Località Le Mose - Via Tirotti, 11 - 29122 Piacenza

